



Comune di Padova

codice fiscale 00644060287

via del municipio, 1 - 35122 Padova (tel. 049/ 8205111)

Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'area della dirigenza sottoscritta in data 11.12.2019 sulla modalità e sui criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito IMU-TARI (articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n. 165 del 2001 circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La *relazione illustrativa* è composta da due distinti moduli,

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (*Scheda 1.1*);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	11 dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza	Validità dall'anno 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): ❖ capo settore risorse umane organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ➤ CGIL FP ➤ CISL FPS ➤ UIL FPL ➤ FEDIRETS DIREL ➤ FP CIDA ➤ CSA Regioni e AA LL organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): ➤ CGIL FP ➤ UIL FPL

Soggetti destinatari		Personale dell'area dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteria di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito IMU-TARI
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno.	
	allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'Ente ha adottato il Piano della performance 2019-21 previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 11.01.2019.
		L'Ente nell'anno 2019 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 , previsto dal comma 8 art. 1 della Legge 6.11.2012, n. 190, con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22.01.2019.
L'ente ha provveduto ad attivare sul proprio sito istituzionale un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 33/2013. L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 trova applicazione per l'Ente a decorrere dalla programmazione 2014.		
	Il nucleo di valutazione valida la relazione della performance dell'anno 2019 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 come stabilito dall'art. 32 del vigente regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza.	
Eventuali osservazioni:		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

L'illustrazione dell'articolato del contratto attiene ai seguenti aspetti:

a) illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione nella specifica materia trattata.

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sui criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito IMU-TARI, è stata sottoscritta in base all'art. 4, comma 1 lettera f) del CCNL 23.12.1999 e art. 3 del C.C.N.L. 22/02/2006 dell'area dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali, in applicazione dell'art. 1, comma 1091 della L. 145/2018, che prevede la possibilità di incentivazione dell'attività di riscossione del gettito IMU-TARI, laddove il servizio di accertamento non sia affidato in concessione.

Il fondo di incentivazione per la riscossione del gettito IMU (la TARI attualmente è gestita da un concessionario) è costituito da una somma pari al 5% delle riscossioni a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento IMU, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento e nelle modalità previste dal Regolamento approvato con la deliberazione della giunta comunale n. 763 del 07.11.2019.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte dell'ipotesi di contrattazione integrativa delle risorse del fondo.

Sulla base dei criteri previsti dallo specifico accordo illustrato le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

L'importo massimo individuale del compenso incentivante corrisposto anche da diverse amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, in coerenza con la normativa specifica, non può superare in ciascuna annualità (secondo il principio di competenza e non di cassa) l'importo corrispondente al 15 per cento della retribuzione tabellare lorda prevista dal CCNL vigente nell'anno di riferimento dell'incentivo per la posizione economica ricoperta dal dirigente e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale quota eccedente non potrà essere corrisposta e costituirà economia.

Nel caso in cui un dirigente percepisca l'incentivo per la riscossione del gettito IMU, si procederà all'applicazione di un meccanismo di perequazione tra incentivo IMU e quota della retribuzione di risultato erogata, ciò potrà comportare anche il totale azzeramento dello stesso risultato.

La quota viene erogata a seguito dell'ordinario processo di valutazione della performance in coerenza con i parametri utilizzati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi collegati alla riscossione del gettito IMU.

c) effetti abrogativi impliciti.

Non ci sono effetti abrogativi impliciti previsti nello specifico accordo illustrato.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (titolo III del decreto legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

L'ipotesi di contratto decentrato del 11.12.2019 è coerente con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità (Titolo III del decreto legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile), ai fini della corresponsione degli incentivi per la riscossione del gettito IMU-TARI secondo la metodologia di valutazione dell'attività dei Dirigenti approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 5/02/2019.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009.

L'ipotesi di contratto in esame si pone in correlazione con il Piano della Performance previsto nel DUP 2018-2020 – adottato da questa Amministrazione in base alle previsioni del Titolo II del D.Lgs. 165/2001 – con riferimento agli obiettivi diretti e/o trasversali assegnati al Settore Tributi e Riscossione.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Il Capo Settore Risorse Umane
dott.ssa Sonia Furlan